

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **FONDOCLOR**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Fissativo isolante per materiali friabili.**
Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CORI s.r.l.
Via Arso, 146
36072 - Chiampo (VI) - ITALIA
Tel. + 39 0444 688 488
Fax. +39 0444 688 007
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**
Sito web **www.coripaint.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488** **chiedere del Laboratorio Tecnico**
in orario di ufficio: 8:00 - 12:00
13:30 - 18:00
Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito internet: **www.coripaint.it**

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e direttiva 1999/45/CE

Il prodotto è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

Eventuali informazione riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della seguente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo con il regolamento (CE) 1272/2008:

Simboli di pericolo:



GHS 07, Attenzione, STOT SE 3



GHS 08, Pericolo, Asp. Tox. 1



GHS 02, Pericolo, Flam. Liq. 2

(Continua a Pagina 2)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 1)

Indicazioni di pericolo (Frase H):

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza (Frase P):

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o etichetta del prodotto
P102 Tenere fuori della portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate.
Non fumare.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.
Contiene Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: Non disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nota: ogni informazione nella colonna EC# che inizia con il numero "9" è un EC# Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Vedi sez. 15 per informazioni aggiuntive sul numero CAS della sostanza.

3.2. Miscele

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<u>Idrocarburi, C9-C11, n-alcane, isoalcane, ciclici, <2% aromatici.</u>	85%-100%	R10, R66, R67, Xn R65, Nota H 4 P	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota H P
CAS -			
CE 919-857-5			
INDEX -			
Nr. Reg. 01-2119463258-33			
<u>Acetato di Metile</u>	1%-5%	R66, R67, F R11, Xi R36	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CAS 79-20-9			
CE 201-185-2			
INDEX 607-021-00-X			
Nr. Reg. 01-2119459211-47			

(Continua a Pagina 3)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 2)

Metanolo 1%-3%

F R11, T R23/24/25, T
R39/23/24/25

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. H311,
Acute Tox. H311, STOT SE 1 H370

CAS 67-56-1
CE 200-659-6
INDEX 603-001-00-X
Nr. Reg. 01-2119433307-44

Il produttore dichiara che per le frasi R non menzionate nel cap. 3, il contenuto delle sostanze pericolose è inferiore ai limiti di legge.
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Indicazioni Generali:

-Inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico.

-Ingestione:

Se il prodotto viene ingerito sciacquare la bocca con acqua, non provocare il vomito, non somministrare nulla.

Consultare al più presto il medico.

-Contatto con occhi:

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15min e chiamare subito il medico.

-Contatto con pelle:

Lavare con abbondante acqua e sapone. In caso di arrossamenti cutanei, consultare un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo noto attribuibile al prodotto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedi punto 4,1. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevedendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

(Continua a Pagina 4)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI S.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 3)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da interento (antincendio, antitaglio e antistatici), autorespiratorie (autoprotettore).

Informazioni Generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni riguardanti manipolazione, equipaggiamento protettivo personale e smaltimento del prodotto vedere sezioni 8/13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare durante la manipolazione e l'utilizzo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Tenere lontano da materiali ossidanti e lontano da fiamme e scintille o fonti di calore.

7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

(Continua a Pagina 5)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 4)

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti, presenti nell'elenco ACGIH, i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Descrizione	Tipo/Stato	TWA/8h (mg/m ³)	STEL/15min (mg/m ³)
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici.	TLV-ACGIH	1200	0
Acetato di Metile	TLV-ACGIH	606	757
	TLV (CH)	310	1240
Metanolo	TLV-ACGIH	262	328 (Pelle)
	OEL (EU)	260	- (Pelle)

TLV delle miscela solventi 1101 mg/m³

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL)/LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL). LAVORATORE: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Dermale: 208mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti - Inalazione 871 mg/m³ DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti - CONSUMATORE: Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: Dermale 125 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti - Inalazione 900 mg/m³ DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti Orale: 125 mg/kg bw/day DNEL, Cronico Esposizione, Sistemico Effetti. Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benchè siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH. CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC): Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: NA, metanolo: DNEL: 40 mg/kg bw/day esposizione dermica - 260 mg/m³ esposizione per inalazione - Lavoratori: 8 mg/kg bw/day esposizione dermica - 50 mg/m³ esposizione per inalazione (consumatori). PNEC: 570,4 mg/kg sedimenti - 23,5 mg/kg suolo - 100 mg/l STP - 154 mg/l acqua dolce - 15,4 mg/l acqua di mare.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

Protezione oculare



Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN166).

Protezione delle mani



Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione della pelle



Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

(Continua a Pagina 6)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 5)

Misure di igiene

Eliminare a fine lavoro la tuta protettiva. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Protezione respiratoria



In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita del servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo AX o di tipo universale la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN138).

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare attrezzatura respiratoria adatta raccomanda SCBA (self-contained breathing apparatus, respiratore autonomo).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto di fusione o di congelamento	< -20°C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	< 21°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Pressione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Peso Specifico	0,78-0,80 Kg/l
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	200°C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

(Continua a Pagina 7)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 6)

9.2. Altre informazioni

VOC	< 740 g/l
VOC (carbonio volatile)	0
Densità Vapori	>1

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto non presenta pericoli di reazione con altre sostanze

10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto risulta stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento, le scariche elettrostatiche, nonché qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibile con acidi forti e agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
La combustione causa fumi sgradevoli e tossici. Ossido di carbonio. Formaldeide.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LD50 (Oral):	> 5000 mg/Kg ratto
LC50 (Inhalation):	> 4951 mg/m ³ ratto
LD50 (Dermal):	> 5000 mg/Kg coniglio

Acetato di Metile

LD50 (Oral):	1187 mg/Kg 1187-2769
LC50 (Inhalation):	128 mg/l 4h ratto
LD50 (Dermal):	17000 mg/Kg coniglio

(Continua a Pagina 8)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 7)

Metanolo

LD50 (Oral): > 6482 mg/Kg ratto

LC50 (Inhalation): > 49,2 mg/l 4h ratto

LD50 (Dermal): > 2000 mg/Kg ratto

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/Kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo e la vegetazione.

12.1. Tossicità

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

LC50 (96h): > 1000 mg/l LL50 - *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h): 1000 mg/l EL0 - *Daphnia magna*

IC50 (72h): > 1000 mg/l EL50 - *Pseudokirchneriella subcapitata*

Acetato di Metile

LC50 (96h): 15400 mg/l pesce, *leporinis macr.*

EC50 (48h): > 10000 mg/l *Dafnia*

Metanolo

LC50 (96h): > 120 mg/l

EC50 (48h): 300 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

MEZZI: acqua: rapida biodegradabilità DURATA 28 giorni - Risultati del test: Base: percentuale di degradazione 80.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula. Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -0,77.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobile nei terreni. Coefficiente di ripartizione suolo/acqua: da 0,13 a 1.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica.

vPvB

La sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulabile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative. Lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

(Continua a Pagina 9)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 8)

Imballaggi non puliti:

Consigli

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Detergente consigliato:

Non disponibile

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto Stradale/Ferroviario

Classe ADR/RID:

3

UN: 1263

Packing Group:

II

Etichetta:

3

Nr. Kemier:

33

Limited Quantity:

5 I

Codice di restrizione in galleria:

(D/E)

Nome Tecnico

Pitture o materie simili alle pitture

Disposizione Speciale:

640D



Trasporto Marittimo

Classe IMO:

3

UN: 1263

Packing Group:

II

Label:

3

EMS:

F-E, S-E

Marine Pollutant:

No

Proper Shipping Name:

Paint or paint related material



Trasporto Aereo

Classe IATA:

3

UN: 1263

Packing Group:

II

Label:

3

Cargo:

Istruzioni Imballo:

364

Quantità massima:

Pass.:

Istruzioni Imballo:

353

Quantità massima:

5 I

Istruzioni particolari:

A3, A72

Proper Shipping Name:

Paint or paint related material



15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei passi non soggetti alla Regolamentazione REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburi. Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici: CAS 64742-48-9.

(Continua a Pagina 10)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 9)

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE); espresso in grammi/litro di prodotto pronto all'uso

Categoria A/h - BS Primer fissativi

Limite massimo 750 g/l (2007) - 750 g/l (2010)

Contenuto massimo VOC nel prodotto < 740 g/l

D.Lgs 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. D	Classe 3	01,20%
TAB. D	Classe 4	04,80%
NC		94,00%

NC: Sostanze scarsamente volatili non presenti nelle tabelle del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche; tali sostanze non sono comunque assimilabili ad alcuna tabella/classe dello stesso decreto così come modificato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze in essa contenute:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici;

Metanolo.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima versione e vengono date in conformità alle norme comunitarie e nazionali. L'utilizzatore deve assicurarsi delle condizioni di lavoro in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto; non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Siccome l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti.

(Continua a Pagina 11)

SDS-Scheda Dati di sicurezza

FONDOCLOR



CORI s.r.l.

Data Revisione 12/11/2013

Revisione 1

Stampato il 12/11/2013

(Segue da Pagina 10)

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2.
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3.
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1.
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 2.
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R10	Inflammabile.
R11	Facilmente infiammabile.
R23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R39/23/24/25	Tossico: Pericolo di irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di indegistione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Bibliografia

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Tutte le informazioni sono conformi a quanto previsto dal DM emanato dal Ministero della Sanità del 28/1/92 e successive modifiche.